

25 maggio 2020

All'attenzione della Direzione Regionale Lavori Pubblici,
Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.
Area Concessioni
Dott. Piero Marro Filosa

e.p.c a:

Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità
Assessore Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali
Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini,
Presidente della Regione Lazio
Segreteria del Contratto di fiume Aniene c/o Comunità Montana dell'Aniene

OGGETTO: Richiesta di diniego al prelievo straordinario Pertuso.

Spettabile Direzione,
in merito alla pubblicazione sul BURL Bollettino Ufficiale della Regione Lazio N. 59, Supplemento n. 1 Pag. 322 di 432 della richiesta di Acea ATO2 S.p.A. di prelievo temporaneo per emergenza dalla Sorgente del Pertuso di 190 litri al secondo per uso idropotabile si rimette quanto segue:

1. La sorgente del Pertuso è l'ultima sorgente non totalmente captata nell'alta Valle dell'Aniene ed è la principale fonte di alimentazione dell'alveo del fiume omonimo. La sorgente è tecnicamente in falda pensile ed è soggetta a forte stagionalità, la captazione ulteriore metterebbe completamente a secco l'apporto idrico nel fiume per lunghi periodi come è successo in passato per una emergenza idrica dichiarata in passato.
2. La sorgente si trova all'interno del Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, è una zona speciale di conservazione (ZSC Natura 2000 IT6050005 Alta Valle del Fiume Aniene) ed è tutelata inoltre dal Piano d'Assetto dell'area protetta.
3. L'emergenza idrica paventata da ACEA ATO2 è ipotetica e non supportata da deroghe regionali né tantomeno dai DPCM COVID.
4. La vertenza del Pertuso è nel DNA del Movimento ambientalista della Valle dell'Aniene e inserita nel programma del Contratto di Fiume. Riteniamo quindi che la richiesta oltre a non avere le c.d. "pezze d'appoggio" sia anche lesiva dei processi democratici e di tutela ambientale.

Per questi motivi chiediamo di rigettare la richiesta di ampliamento per insussistenza delle motivazioni e per il sicuro danno ambientale al Fiume Aniene se tale ampliamento venisse concesso.

Si allega DGR n. 158 del 14/04/2016 contenente le misure specifiche di conservazione della relativa ZSC

Comitato Acqua Bene Comune Valle dell'Aniene; Insieme per l'Aniene Onlus; Italia Nostra sez. Aniene e Lucretili; ASD Canoanum Club Subiaco; Associazione Amici dei Monti Ruffi; Associazione Antonio Lollobrigida; ASD Roma Adventure; Comitato Promotore del Parco Archeologico Ambientale dell'Antica Cava del Barco, dell'Area dei Travertini e delle Acque Albule; Associazione Amici dell'Inviolata Onlus; Centro Sociale don Andrea Gallo; Circolo Enalpesca Alta Valle dell'Aniene; Ambiente Trasparente Onlus; ASIA-USB Tivoli-Guidonia e Valle dell'Aniene; GASTEJU, Gruppo di Acquisto Solidale Castel Madama; V.A.S. Associazione Verdi Ambiente e Società Onlus

ELENCO DEI SIC TERRESTRI DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

L'elenco che segue riporta il codice, la denominazione del SIC e i Comuni interessati.

CODICE SIC	DENOMINAZIONE SIC	COMUNI
IT6050001	Versante meridionale del Monte Scalambra	Serrone
IT6050002	Monte Porciano (versante sud)	Ferentino
IT6050003	Castagneti di Fiuggi	Fiuggi, Acuto
IT6050004	Monte Viglio (area sommitale)	Filettino
IT6050005	Alta Valle del Fiume Aniene	Filettino, Trevi nel Lazio, Jenne (RM), Subiaco (RM)
IT6050006	Grotta dei Bambocci di Colleparado	Colleparado
IT6050007	Monte Tarino e Tarinello (area sommitale)	Filettino, Vallepietra (RM)
IT6050009	Campo Catino	Filettino, Guarcino
IT6050010	Valle dell'Inferno	Vico nel Lazio, Alatri
IT6050011	Monte Passeggio e Pizzo Deta (versante sud)	Colleparado, Veroli , Alatri
IT6050012	Monte Passeggio e Pizzo Deta (area sommitale)	Alatri, Veroli
IT6050014	Vallone Lacerno (fondovalle)	Pescosolido, Campoli Appennino
IT6050015	Lago di Posta Fibreno	Posta Fibreno, Broccostella, Fontechiari, Campoli Appennino
IT6050016	Monte Ortara e Monte La Monna	Vico nel Lazio
IT6050017	Pendici di Colle Nero	San Donato Val di Comino, Settefrati
IT6050018	Cime del Massiccio della Meta	Picinisco, San Biagio Saracinisco, Vallerotonda
IT6050020	Val Canneto	Settefrati , Picinisco
IT6050021	Monte Caccume	Patrica, Giuliano di Roma
IT6050022	Grotta di Pastena	Pastena
IT6050023	Fiume Amaseno (alto corso)	Prossedi, Villa Santo Stefano, Amaseno
IT6050024	Monte Calvo e Monte Calvilli	Vallecorsa, Castro dei Volsci, Pastena, Lenola
IT6050025	Bosco Selvapiana di Amaseno	Amaseno
IT6050026	Parete del Monte Fammera	Esperia, Ausonia , Spigno Saturnia
IT6050027	Gole del Fiume Melfa	Casalvieri, Arpino, Santopadre, Roccasecca, Casalattico, Colle San Magno
IT6050028	Massiccio del Monte Cairo (aree sommitale)	Casalattico, Atina, Belmonte Castello, Terelle, Colle San Magno
IT6050029	Sorgenti dell'Aniene	Filettino

MISURE DI CONSERVAZIONE DEL SIC

IT6050005 “Alta Valle del Fiume Aniene”

1. INTRODUZIONE

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al Sito di Interesse Comunitario IT6050005 “Alta Valle del Fiume Aniene” ai fini della designazione dello stesso a Zona Speciale di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

A seguito di tale designazione, ai sensi dell’art. 2 del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (D.M. del MATTM) del 17 ottobre 2007, “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione, come definiti, si applicheranno, pertanto, alla ZSC IT6050005 “Alta Valle del Fiume Aniene”.

Il presente documento recepisce le misure generali previste nell’ Allegato D alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 16 dicembre 2011 “*Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n. 928*”, di recepimento del citato D.M. del 17 ottobre 2007 (vedi punto 7).

Poiché il SIC IT6050005 “Alta Valle del Fiume Aniene” è incluso all’interno della ZPS IT6050008 “*Monti Simbruini ed Ernici*” vigono, inoltre, le misure generali previste nella citata D.G.R. 612/2011.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO

Il SIC IT6050005 “Alta Valle del Fiume Aniene” appartiene alla regione biogeografica Mediterranea, occupa una superficie di 282.0 ha, è localizzato nelle Province di Roma e Frosinone ed interessa i Comuni di *Filettino, Trevi nel Lazio, Jenne, e Subiaco*.

Ricade nell’area protetta Parco Naturale Regionale “*Monti Simbruini*”, istituita con Legge Regionale n. 8 del 29 gennaio 1983.

3. HABITAT E SPECIE

Sono oggetto delle presenti misure di conservazione gli habitat dell’Allegato I e le specie dell’Allegato II della Direttiva 92/43/CEE riportati nel Formulario Standard Natura 2000 per il SIC IT6050005 “Alta Valle del Fiume Aniene”.

Il Formulario Standard del sito è disponibile in forma completa nelle pagine web del MATTM: <http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>, aggiornato a ottobre 2014

3.1 Tipi di habitat presenti nel sito e loro valutazione

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
3260 F			14.1			D			
6430 F			16.92			D			
7220 F			0.5		M	A	C	B	B
9160 F			16.92			B	C	C	C
9180 F			33.84			B	C	B	B
92A0 F			76.14			C	C	B	C
9340 F			34.0		M	B	C	B	B

3.2 Specie elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/EEC e valutazione del sito in relazione alle stesse

Species			Population in the site							Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D		A B C	
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Gl
I	1092	Austropotamobius pallipes			p				P	DD	C	B	C	B
A	5357	Bombina pachipus			p				V	DD	C	C	B	C
M	1352	Canis lupus			p				R	DD	C	B	C	B
I	6199	Euplagia quadripunctaria			p				P	DD	C	B	C	B
F	1096	Lampetra planeri			p				P	DD	C	B	C	B

M	1316	Myotis capaccinii			p				P	DD	D			
M	1304	Rhinolophus ferrumequinum			p				P	DD	D			
M	1303	Rhinolophus hipposideros			p				P	DD	D			
A	5367	Salamandrina perspicillata			p				R	DD	C	C	B	C
F	5331	Telestes muticellus			p				P	DD	C	C	C	B
A	1167	Triturus carnifex			p				R	DD	C	B	C	B

4. PERIMETRAZIONE DEL SITO E CARTE TEMATICHE

Il perimetro del SIC IT6050005 “*Alta Valle del Fiume Aniene*” anche ai fini della designazione della Zona Speciale di Conservazione è riportato nel sito web della Regione Lazio all’indirizzo:

http://www.regione.lazio.it/binary/rl_ambiente/tbl_contenuti/cartografia/Frosinone/IT6050005.PDF

La cartografia tematica sugli habitat e le specie di interesse è depositata presso gli uffici regionali competenti in materia di Rete Natura 2000.

5. OBIETTIVI E PRIORITÀ DI CONSERVAZIONE REGIONALI

L’obiettivo generale di conservazione e gestione del SIC IT6050005 “*Alta Valle del Fiume Aniene*” è quello di garantire la conservazione degli habitat e delle specie di fauna e flora di interesse comunitario presenti e della biodiversità in generale, mantenendo o laddove necessario ripristinando gli equilibri biologici in atto, preservando il ruolo ecologico-funzionale complessivo del sito stesso nell’ambito della Rete Natura 2000, ai sensi dell’art. 2 della Direttiva 92/43/CEE.

Obiettivo specifico prioritario di conservazione e gestione del sito è quello di garantire il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti, di seguito riportati come ad alta o media priorità di conservazione (Tabella 5.1).

Ulteriore obiettivo di conservazione e gestione del sito è garantire o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti e identificati come a bassa priorità di conservazione (Tabella 5.1), favorendo altresì la conservazione delle altre specie importanti di fauna e flora presenti (cfr. sezione 3.3 *Altre specie importanti di Flora e Fauna* del Formulario Standard Natura 2000).

Nella tabella seguente sono elencati gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nel sito, la valutazione sintetica relativa al loro stato di conservazione e la priorità di conservazione nel sito medesimo (codificati), descritti al paragrafo 9.

Tabella 5.1 Valutazione sintetica e priorità di conservazione per gli habitat e le specie presenti nel sito

Codice	HABITAT/SPECIE	Valutazione sintetica	Priorità
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculus fluitantis</i> e <i>Callitriche-Batrachion</i>	0 = non valutabile	2 = media
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	0 = non valutabile	2 = media
9160	Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del <i>Carpinion betuli</i>	2 = medio	2 = media
9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	3 = buono	3 = alta
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	2 = medio	3 = alta
7220*	Sorgenti petrificanti con formazioni di travertino (<i>Cratoneurion</i>)	0 = non valutabile	3 = alta
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Q. rotundifolia</i>	0 = non valutabile	2 = media
1352*	<i>Canis lupus</i> (Lupo)	3 = buono	2 = media
5357	<i>Bombina pachypus</i> [<i>B. variegata</i>] (Ululone appenninico)	1 = cattivo	3 = alta
5367	<i>Salamandrina perspicillata</i> [<i>S. terdigitata</i>] (Salamandrina dagli occhiali)	2 = medio	2 = media
1167	<i>Triturus carnifex</i> (Tritone crestato italiano)	3 = buono	2 = media
1096	<i>Lampetra planeri</i> (Lampreda di ruscello)	3 = buono	3 = alta
5331	<i>Telestes muticellus</i> [<i>Leuciscus souffia</i>] (Vairone)	3 = buono	2 = media
1092	<i>Austropotamobius pallipes</i> [<i>A. italicus</i>] (Gambero di fiume)	3 = buono	3 = alta
6199	<i>Euplagia quadripunctaria</i> [<i>Callimorpha quadripunctaria</i>] (Falena dell'edera)	3 = buono	2 = media
1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i> (Rinolofo maggiore)	0 = non valutabile	3 = alta
1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i> (Rinolofo minore)	0 = non valutabile	3 = alta
1316	<i>Myotis capaccinii</i> (Vespertilio di Capaccini)	0 = non valutabile	3 = alta

6. PRESSIONI E MINACCE

Le principali pressioni e minacce che insistono nel sito sono l'inquinamento e il prelievo delle acque superficiali e le trasformazioni delle fasce ripariali a carico degli habitat 92A0 e del 6430 e di molte specie animali legate agli ambienti acquatici.

Tabella 6.1 Pressioni e Minacce

PRESSIONI / MINACCE	HABITAT						SPECIE										TOTALE																				
	3260	6430	9180	92A0	7220	9340	1352	1193	1175	1167	1096	5097	1131	1092	1078	1303		1316	1304																		
Codici di habitat e specie riscontrati nel sito																																					
A - Agricoltura																				1																	
A04 01 - Pascolo intensivo						9340														1																	
B - silvicoltura, gestione forestale																				4																	
B03 - Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o ricolonizzazione naturale (diminuzione dell'area forestale)			9180	92A0		9340														3																	
B07 - Alterata luminalità non elencate (es. eruzione causata dal diruvamento, frantumazioni)			9180																	1																	
D - Trasporto e linee di servizio																				2																	
D01 01 - Sentieri, piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate)			9180			9340														2																	
F - Risorse biologiche escluse agricoltura e silvicoltura																				1																	
F03 02 03 - Infrappiattamento, avvelenamento, bracconaggio											1352									1																	
G - Intrusione umana e disturbo																				4																	
H - Inquinamento																				17																	
H01 - Inquinamento delle acque superficiali (invische e terrestri)																				9																	
H03 02 01 - Contaminazione da composti non sintetici (inclusi metalli pesanti, idrocarburi)	3260	6430		92A0	7220				1175		1096	5097	1131	1092		1078	1303	1316	1304	4																	
H05 - Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	3260	6430		92A0		9340														4																	
J - Modificazioni dei sistemi naturali																				27																	
J01 01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente)			9180	92A0		9340														3																	
J02 02 01 - Dragaggio/rimozione di sedimenti litici							7220													3																	
J02 05 - Modifica delle funzioni idrografiche in generale	3260	6430			7220															1																	
J02 06 - Prelievo di acque superficiali	3260	6430							1175	1167	1096	5097	1131	1092						9																	
J03 01 - Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche di habitat																				11																	
J03 01 01 - Riduzione della disponibilità di prede (anche carcase) (es. per rapaci)									1352	1193	1175	1167	1096	5097	1131	1092		1303	1316	1304	1																
K - Processi biotici ed abiotici naturali (escluse catastrofi)																				3																	
K03 05 - Antagonismo dovuto all'introduzione di specie										1193	1175	1167		1092						4																	
K03 06 - Antagonismo con animali domestici										1352										1																	
Totale delle pressioni/minacce per habitat/specie																				4	4	4	4	4	5	4	2	4	3	3	3	3	4	1		3	3

7. MISURE DI CONSERVAZIONE

Le misure di conservazione definite nel presente paragrafo si aggiungono alle disposizioni regionali vigenti in materia ambientale, con riferimento alla tutela della biodiversità.

Le presenti misure hanno carattere di prevalenza in relazione a disposizioni e provvedimenti regionali e locali concernenti la stessa materia laddove siano più restrittive (come meglio descritto nell'allegato 2 alla presente Deliberazione).

7.1 Misure regolamentari

Le misure regolamentari, così come riportato nel "Manuale delle linee guida per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000" (disponibile sul sito del MATTM), sono degli interventi di tipo normativo o regolativo riguardanti lo stato di conservazione degli habitat e delle specie. Consistono di disposizioni generali o specifiche riferite alle attività ammesse o vietate all'interno del sito.

Sono di seguito riportate le misure regolamentari di carattere generale applicabili al sito, ai sensi della D.G.R. del Lazio n. 612 del 16/12/2011 (allegato D):

A. DIVIETI

b) è vietata l'eliminazione degli elementi naturali e semi-naturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica che verrà individuato con apposito provvedimento della Giunta regionale;

- c) è vietata l'eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita, sono fatti salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile;
- d) Sono vietati i livellamenti del terreno non autorizzati dal soggetto o dall'ente gestore, ad esclusione dei livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina;
- e) è vietato convertire le superfici a pascolo permanente, come definito dall'art. 2 lettera c) del regolamento (CE) n. 1120/2009 della Commissione del 29 ottobre 2009 recante "modalità di applicazione del regime di pagamento unico di cui al titolo III del regolamento n. 73/2009 del Consiglio nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori".

B. OBBLIGHI

- a) per le superfici non coltivate (superfici disattivate) durante tutto l'anno e sulle superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 6 del regolamento (CE) n. 73/2009, si deve garantire la presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno e attuare pratiche agronomiche consistenti esclusivamente in operazioni di sfalcio, trinciatura della vegetazione erbacea, o pascolamento sui terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro. Dette operazioni devono essere effettuate almeno una volta all'anno, fatto salvo il periodo di divieto annuale di intervento compreso fra l'1 marzo e il 31 luglio di ogni anno. E' fatto comunque obbligo di compiere sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio, conformemente a quanto previsto dalle normative in vigore.
- b) a partire dal 1 gennaio 2012 è fatto obbligo di creare e mantenere fasce tampone definite come una fascia inerbita spontanea o seminata con specie autoctone, preferibilmente ad alto assorbimento di nitrati, oppure arborea o arbustiva riferita allo standard 5.2 di cui all'articolo 6 e all'Allegato III del regolamento CE 73/2009 e di larghezza definita dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 30125/2009 e successive modificazioni ed integrazioni come recepito ed attuato da apposito atto della Giunta Regionale.

Inoltre si riportano le ulteriori e specifiche misure di seguito elencate, suddivise in divieti ed obblighi.

7.1.1 Divieti ed obblighi generali

[contrattuale] Per le porzioni del Sito gravate da usi civici si applica la seguente disposizione: entro un anno dalla designazione delle ZSC, il regolamento degli usi civici deve essere aggiornato, tenendo conto degli obiettivi di conservazione di specie e/o habitat per cui il sito è stato designato, e sottoposto a procedura di valutazione di incidenza.

7.1.2 Divieti ed obblighi relativamente agli habitat

9180* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*

- a) È obbligatorio prevedere solo diradi selettivi con prelievo massimo del 25% della massa stimata;
- b) È obbligatorio rilasciare il 10% della superficie dell'habitat ad evoluzione naturale.

92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

9160 Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del *Carpinion betuli*

3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculus fluitantis* e *Callitriche-Batrachion*

6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile

- a) Non è consentita la realizzazione di opere ed interventi idraulici, di cui all'art. 3 della L.R. 53/98, salvo comprovate esigenze di tutela dei centri abitati e delle infrastrutture in relazione ad accertati fenomeni di rischio. In tali casi, gli interventi dovranno obbligatoriamente tener conto dei "Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Lazio" di cui alla D.G.R. 28 maggio 1996, n. 4340 e dovranno esser comunque sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza.

7220* Sorgenti pietrificanti con formazioni di travertino (*Cratoneurion*)

- a) Divieto di alterazione, raccolta e detenzione delle formazioni travertinose in corrispondenza della sorgente;
- b) Divieto di danneggiamento, raccolta e detenzione di specie vegetali presenti in corrispondenza della sorgente e delle acque percolanti;
- c) Divieto di calpestio ed attraversamento dei travertini in corrispondenza della sorgente.

9340 Foreste di *Quercus ilex* e *Q. rotundifolia*

Per gli interventi selvicolturali che interessano l'habitat, si dovranno osservare i seguenti obblighi:

- a) Rilascio di almeno 120 matricine per ettaro;
- b) Conservazione degli esemplari senescenti e morti;
- c) Allungamento del turno a 30 anni;
- d) Individuazione di 2 alberi di *Q. ilex* per ettaro ad invecchiamento indefinito.

7.1.3 Divieti o obblighi relativamente alle specie

1352 *Canis lupus* (Lupo)

- a) Individuazione di eventuali siti di presenza di tane o *rendez-vous* e delimitazione cartografica delle relative aree di rispetto (intese come le aree poste entro 500 m dal singolo sito tana o *rendez-vous*) in modo coordinato con la Rete Regionale di Monitoraggio della Biodiversità (D.G.R. 497/2007).

5357 *Bombina pachypus* [*B. variegata*] (Ululone appenninico)

5367 *Salamandrina perspicillata* [*S. terdigitata*] (Salamandrina dagli occhiali)

1167 *Triturus carnifex* (Tritone crestato italiano)

- a) È vietata l'eliminazione o la trasformazione ad altro uso di fontanili, abbeveratoi ed altre piccole raccolte d'acqua artificiali nelle quali sia riscontrata la presenza certa o potenziale di specie di Anfibi.
- b) È vietata l'immissione di rifiuti e sostanze inquinanti di qualsiasi natura.

- c) È vietata la pulizia con sostanze chimiche e la manutenzione ordinaria con modalità differenti da quelle indicate nel paragrafo successivo “Interventi attivi e azioni da incentivare”.
- d) È vietata l’immissione di pesci potenziali predatori delle fasi larvali degli Anfibi.

1096 *Lampetra planeri* (Lampreda di ruscello)

5331 *Telestes muticellus* (Vairone)

1092 *Austropotamobius pallipes* [*A. italicus*] (Gambero di fiume)

- a) Divieto di cattura, detenzione e uccisione di *Lampetra planeri* e *Telestes muticellus*.
- b) Non è consentita la realizzazione di opere ed interventi idraulici, di cui all’art. 3 della LR 53/98, salvo comprovate esigenze di tutela dei centri abitati e delle infrastrutture in relazione ad accertati fenomeni di rischio. In tali casi, gli interventi dovranno obbligatoriamente tener conto dei “*Criteri progettuali per l’attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Lazio*” di cui alla D.G.R. 28 maggio 1996, n. 4340 e dovranno esser comunque sottoposti alla procedura di valutazione di incidenza.

1304 *Rhinolophus ferrumequinum* (Rinolofo maggiore)

1303 *Rhinolophus hipposideros* (Rinolofo minore)

1316 *Myotis capaccinii* (Vespertilio di Capaccini)

Si ritengono sufficienti i divieti e obblighi sopra riportati.

7.2 Interventi attivi e azioni da incentivare.

Ai fini della gestione del SIC/ZSC, sono di seguito definiti gli interventi attivi e le azioni da incentivare la cui attuazione è ritenuta prioritaria per il conseguimento degli obiettivi di gestione del sito.

1. Attività di concertazione con gestori degli invasi per uso idroelettrico e altri soggetti competenti (Regione, Autorità di Distretto, Comuni, P.N.R. Monti Simbruini) per migliorare lo stato ecologico del fiume Aniene (anche ai fini della conservazione di specie e habitat di interesse comunitario) attraverso la regolamentazione dei prelievi/rilasci in alveo e delle operazioni di svaso e sghiaiamiento dei bacini artificiali.
2. Realizzazione di interventi attivi e regolamentazione del traffico veicolare ai fini della tutela degli habitat di interesse comunitario ..
3. Realizzazione di un’area turistica attrezzata lungo il corso del fiume Aniene per favorire un afflusso turistico controllato con conseguente diminuzione in altre aree di maggior pregio naturalistico .
4. Realizzazione di interventi attivi (piantumazione di specie locali, bonifica delle discariche di materiale inerte, aumento delle attività di controllo degli scarichi urbani) ai fini della conservazione e ripristino degli ambienti ripariali e del gambero di fiume *Austropotamobius pallipes* .
5. Realizzazione di idonei interventi attivi per la protezione dei siti che ospitano l’habitat 7220* Sorgenti pietrificanti con formazioni di travertino (*Cratoneurion*)
6. Monitoraggio della popolazione di Visone americano *Neovison vison* ed attuazione di un programma di contenimento/eradicazione.

7. Attuazione di misure e interventi gestionali finalizzati alla conservazione delle colonie di chiroterri che utilizzano come siti di rifugio edifici rurali o altri ambiti di pertinenza di aziende agricole.

Per la specie *Canis lupus*:

1. Definizione di un quadro conoscitivo costantemente aggiornato del fenomeno del randagismo canino, anche attraverso la costruzione di una banca dati georeferita.
2. Definizione di un quadro conoscitivo costantemente aggiornato del fenomeno del bracconaggio e dell'uso di esche avvelenate, anche attraverso la costruzione di una banca dati georeferita.
3. Adozione di tecniche di indagine standardizzate (*wolf-howling*, *snow-tracking*, analisi genetica non invasiva, fototrappolaggio, ecc.).

Per le specie *Bombina pachypus*, *Salamandrina perspicillata* e *Triturus carnifex*:

La realizzazione, la manutenzione o restauro dei fontanili, qualora necessari, seguono le seguenti prescrizioni:

- Le operazioni di pulizia devono essere realizzate come segue:
 - a) intervenire di massima nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 15 gennaio (nelle località dove è accertata la riproduzione anche in periodo autunnale, intervenire preferibilmente tra il 15 agosto e il 30 settembre);
 - b) intervenire esclusivamente a mano senza togliere completamente l'acqua;
 - c) rimuovere il materiale depositato per evitare l'interramento avendo cura di lasciarne una parte;
 - d) limitare l'asportazione della vegetazione acquatica alle parti morte delle piante, evitando di rimuovere gli apparati radicanti.

Le specie animali incidentalmente catturate durante le operazioni di pulizia e collocate temporaneamente in adeguati contenitori, devono essere ricollocate nel fontanile di provenienza

- La manutenzione/restauro dei fontanili, qualora necessari, sono effettuati secondo le seguenti prescrizioni, oltre a quanto sopra indicato per la pulizia, qualora ricorrano le condizioni:
 - a) non si dovrà procedere al drenaggio, all'eliminazione dell'alimentazione e riempimento della zona umida a valle dei fontanili;
 - b) laddove possibile, realizzare un'area naturale non impermeabilizzata per il convogliamento delle acque nel terreno provenienti dal "troppo pieno", da effettuarsi a partire dalla porzione a valle della piattaforma con funzione di richiamo per gli anfibi.
 - c) nella ristrutturazione delle pareti e dei muretti di contenimento di vasche e fontanili si devono per quanto possibile lasciare spazi non cementati come rifugio per gli anfibi durante il periodo di estivazione;
 - d) nella sistemazione dell'area limitrofa al fontanile stesso, nel caso si realizzino o recuperino muretti, questi devono essere di tipo "a secco", preferibilmente utilizzando materiale lapideo locale, senza uso di collanti cementizi, al fine di consentire che siano utilizzati come rifugio dagli stessi anfibi e altra piccola fauna.
 - e) è necessario adottare soluzioni progettuali che facilitino gli spostamenti degli anfibi (realizzazione di rampe di risalita all'esterno e all'interno dei fontanili; pareti, anche quelle esterne, non lisce);

- f) Le specie animali incidentalmente rinvenute durante le operazioni e collocate temporaneamente in adeguati contenitori, devono essere ricollocate nel fontanile di provenienza.

Tali interventi, nel caso ricadano in Aree Naturali Protette, devono essere effettuati con la supervisione di personale tecnico dell'Ente gestore .

- La realizzazione di fontanili, abbeveratoi e altre piccole raccolte d'acqua segue le seguenti prescrizioni:

- a) non devono essere effettuati movimenti terra se non quelli strettamente necessari allo scavo per il rifacimento delle condotte ed alla realizzazione delle opere di captazione;
- b) laddove possibile, realizzare un'area naturale non impermeabilizzata per il convogliamento delle acque nel terreno provenienti dal "troppo pieno", da effettuarsi a partire dalla porzione a valle della piattaforma con funzione di richiamo per gli anfibi.
- c) nella sistemazione dell'area limitrofa al fontanile stesso, nel caso si realizzino muretti, questi devono essere di tipo "a secco", preferibilmente utilizzando materiale lapideo locale, senza uso di collanti cementizi, al fine di consentire che siano utilizzati come rifugio dagli stessi anfibi e altra piccola fauna.
- d) è necessario adottare soluzioni progettuali che facilitino gli spostamenti degli anfibi (realizzazione di rampe di risalita all'esterno e all'interno dei fontanili; pareti, anche quelle esterne, non lisce);
- e) realizzare il nuovo fontanile mantenendo preferibilmente una connessione ecologica con elementi naturali preesistenti (es. lembi di bosco, siepi, macere o affioramenti rocciosi, zone umide, ecc.)

Ulteriori interventi e azioni possono essere individuati e realizzati, se ritenuti urgenti per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione, anche ai fini dell'allocazione di risorse finanziarie e della richiesta di cofinanziamento comunitario. Gli uffici regionali competenti in materia di Rete Natura 2000 provvedono alla valutazione degli ulteriori interventi e azioni ritenuti necessari.

8 FONTI E/O RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI RIFERITI AL SITO

AA.VV., 2006. Proposta di Piano di gestione della ZPS IT6050008 "*Monti Simbruini ed Ernici e pSIC*", Parco Naturale Regionale *Monti Simbruini*, finanziato con D.G.R. n.1534/02.

9 SCHEDE DI VALUTAZIONE SINTETICHE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE

Le valutazioni degli habitat e delle specie contenute nelle schede che seguono sono finalizzate a stabilire la priorità di conservazione dell'habitat o della specie nel sito in esame. Nel caso di specie endemiche o specie presenti in Italia solo nella Regione Lazio, la priorità di conservazione ha anche rilevanza nazionale.

La priorità di conservazione espressa a livello regionale è indispensabile per pianificare gli interventi gestionali e di tutela, in applicazione alle misure adottate.

Habitat di cui all'allegato I della Direttiva Habitat

Codice Habitat - Denominazione	3260 – Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculus fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>	Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	0 = non valutabile	Proposta di PdG;Formulario Standard
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) J02.06-Prelievo di acque superficiali J02.02.01-dragaggio/rimozione di sedimenti limnici H05-Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) J02.06-Prelievo di acque superficiali J02.02.01-dragaggio/rimozione di sedimenti limnici H05-Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	2 = media	

Codice Habitat - Denominazione	6430 – Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	0 = non valutabile	Proposta di PdG;Formulario Standard
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) J02.06-Prelievo di acque superficiali J02.02.01-dragaggio/rimozione di sedimenti limnici H05-Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) J02.06-Prelievo di acque superficiali J02.02.01-dragaggio/rimozione di sedimenti limnici H05-Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	2 = media	

Codice Habitat - Denominazione	9160 – Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del <i>Carpinion betuli</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	2 = media	Proposta di PdG;Formulario Standard
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) J02.06-Prelievo di acque superficiali J02.02.01-dragaggio/rimozione di sedimenti limnici H05-Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) J02.06-Prelievo di acque superficiali J02.02.01-dragaggio/rimozione di sedimenti limnici H05-Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	2 = media	

Codice Habitat - Denominazione	9180* – Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	3 = buono	Proposta di PdG;Formulario Standard
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	B03-Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o riscrecita naturale (diminuzione dell'area forestata)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J01.01-Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) D01.01-Sentieri, piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate) B07-Attività forestali non elencate (es. erosione causata dal disboscamento, frammentazione)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	

Codice Habitat - Denominazione	92A0 – Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	2 = medio	Proposta di PdG;Formulario Standard
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	B03-Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o ris crescita naturale (diminuzione dell'area forestata) H05-Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche) H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	B03-Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o ris crescita naturale (diminuzione dell'area forestata) J01.01-Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	

Codice Habitat - Denominazione	7220* – Sorgenti petrificanti con formazioni di travertino (<i>Cratoneurion</i>)	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	0 = non valutabile	Proposta di PdG
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	G05.01-Calpestio eccessivo	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J02.05-Modifica delle funzioni idrografiche in generale H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) J02.02.01-dragaggio/rimozione di sedimenti limnici (Prelievo di materiale travertinoso di neoformazione)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	

Codice Habitat - Denominazione	9340 – Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	0 = non valutabile	Proposta di PdG
Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat	1 = l'habitat è assai diffuso	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	H05-Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J01.01-Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) B03-Sfruttamento forestale senza ripiantumazione o riscrescita naturale (diminuzione dell'area forestata) D01.01-Sentieri, piste ciclabili (incluse strade forestali non asfaltate) A04.01-Pascolo intensivo H05-Inquinamento del suolo e rifiuti solidi (escluse le discariche)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	2 = media	

Specie di cui all'allegato II della Direttiva Habitat

Codice Specie - Nome scientifico	1352* <i>Canis lupus</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	3 = buono	Proposta di PdG;Formulario Standard
Ruolo del sito per la conservazione della specie	1 = la specie è assai diffusa	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	K03.06-Antagonismo con animali domestici F03.02.03-intrappolamento, avvelenamento, bracconaggio J03.01.01-Riduzione della disponibilità di prede (anche carcasse) (es. per rapaci) J03.01-Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche di habitat	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	K03.06-Antagonismo con animali domestici F03.02.03-intrappolamento, avvelenamento, bracconaggio J03.01.01-Riduzione della disponibilità di prede (anche carcasse) (es. per rapaci) J03.01-Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche di habitat	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	2 = media	

Codice Specie - Nome scientifico	5357 <i>Bombina pachypus</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	1 = cattivo	Proposta di PdG;Formulario Standard
Ruolo del sito per la conservazione della specie	5 = la specie è endemica a livello nazionale	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	J03.01 Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche dell'habitat	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J03.01 Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche dell'habitat K03.05-Antagonismo dovuto all'introduzione di specie (immissione di specie ittiche nelle raccolte d'acqua in cui si riproduce)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	

Codice Specie - Nome scientifico	5367 <i>Salamandrina perspicillata</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	2 = medio	Proposta di PdG;Formulario Standard
Ruolo del sito per la conservazione della specie	5 = la specie è endemica a livello nazionale	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	J03.01 Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche dell'habitat H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J03.01 Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche dell'habitat K03.05-Antagonismo dovuto all'introduzione di specie (immissione di specie ittiche nelle raccolte d'acqua in cui si riproduce) J02.06 Prelievo di acque superficiali	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	2 = media	

Codice Specie - Nome scientifico	1167 <i>Triturus carnifex</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	3 = buono	Proposta di PdG;Formulario Standard
Ruolo del sito per la conservazione della specie	3 = la specie si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	J03.01 Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche dell'habitat	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J02.06 Prelievo di acque superficiali J03.01 Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche dell'habitat K03.05-Antagonismo dovuto all'introduzione di specie (immissione di specie ittiche nelle raccolte d'acqua in cui si riproduce)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	2 = media	

Codice Specie - Nome scientifico	1096 <i>Lampetra planeri</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	3 = buono	Proposta di PdG;Formulario Standard
Ruolo del sito per la conservazione della specie	3 = la specie si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	J03.01 Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche dell'habitat H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J02.06 Prelievo di acque superficiali J03.01 Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche dell'habitat H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	

Codice Specie - Nome scientifico	5331 <i>Telestes muticellus</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	3 = buono	Proposta di PdG;Formulario Standard
Ruolo del sito per la conservazione della specie	3 = la specie si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	J03.01 Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche dell'habitat H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J02.06 Prelievo di acque superficiali J03.01 Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche dell'habitat H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	2 = media	

Codice Specie - Nome scientifico	1092 <i>Austropotamobius pallipes</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	3 = buono	Proposta di PdG;Formulario Standard
Ruolo del sito per la conservazione della specie	3 = la specie si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	J03.01 Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche dell'habitat H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J02.06 Prelievo di acque superficiali J03.01 Riduzione o perdita di specifiche H01-Inquinamento delle acque superficiali (limniche e terrestri) K03.05-Antagonismo dovuto all'introduzione di specie (Immissione gamberi alloctoni)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	

Codice Specie - Nome scientifico	6199 <i>Euplagia quadripunctaria</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	3 = buono	Proposta di PdG;Formulario Standard
Ruolo del sito per la conservazione della specie	3 = la specie si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	Non note	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	H03.02.02-contaminazione da composti sintetici (inclusi pesticidi, antivegetativi, prodotti farmaceutici)	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	2 = media	

Codice Specie - Nome scientifico	1304 <i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	0 = non valutabile	Proposta di PdG
Ruolo del sito per la conservazione della specie	3 = la specie si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	Non note	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J03.02-Riduzione della connettività degli habitat (frammentazione) H03.02.02-contaminazione da composti sintetici (inclusi pesticidi, antivegetativi, prodotti farmaceutici) G01-Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative J03.01 Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche dell'habitat	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	

Codice Specie - Nome scientifico	1303 <i>Rhinolophus hipposideros</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	0 = non valutabile	Proposta di PdG
Ruolo del sito per la conservazione della specie	3 = la specie si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	Non note	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J03.02-Riduzione della connettività degli habitat (frammentazione) H03.02.02-contaminazione da composti sintetici (inclusi pesticidi, antivegetativi, prodotti farmaceutici) G01-Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative J03.01 Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche dell'habitat	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	

Codice Specie - Nome scientifico	1316 <i>Myotis capaccinii</i>	
		Riferimenti
Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione	0 = non valutabile	Proposta di PdG
Ruolo del sito per la conservazione della specie	3 = la specie si trova in pochi altri SIC della Regione	Calvario <i>et al.</i> , 2008
Pressioni (impatti presenti o passati)	Non note	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Minacce (impatti futuri o previsti)	J03.02-Riduzione della connettività degli habitat (frammentazione) H03.02.02-contaminazione da composti sintetici (inclusi pesticidi, antivegetativi, prodotti farmaceutici) G01-Sport e divertimenti all'aria aperta, attività ricreative J03.01 Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche dell'habitat	Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento
Priorità di conservazione	3 = alta	